

straniero che quando era qui diceva che era il più forte e il più potente: il nazionalismo arabo era fino a ieri una speranza nel nostro cuore. Quando noi abbiamo parlato di nazionalismo arabo noi abbiamo sentito in noi la sua forza; noi abbiamo sentito che i nostri nemici volevano dividerci, e noi pararci gli uni dagli altri per indebolirci, ma noi sentiamo nel nostro stesso tempo la necessità di unirci per poter avere la nostra volontà, per esser padroni di noi stessi, per non ripetere il dramma di Palestina. Dopo essere stato una spina nel fianco, ecco che il nazionalismo arabo è diventato oggi una realtà».

Dopo la cerimonia della firma, Nasser e El Khatib hanno riattribuito le strade del Cairo acclamati dagli Egiziani che rimasero in attesa per vedere i due presidenti e i ministri e i parlamentari egiziani e stranieri hanno partecipato a una grande parata in Dama- scia si apprende che la proclamazione dello stato arabo unificato è stata accolta molto calorosamente. È stata cantata la nuova capitale siriana, che si era radunata fin dal primo pomeriggio davanti alle radio per ascoltare la lettura della cerimonia del Cairo. Da parte loro i giornali della sera hanno definito la proclamazione «la decisione più importante della storia araba contemporanea».

Manifestazioni popolari si sono svolte in tutte le città. I manifestanti hanno perduto le strade principali acclamando la nuova Repubblica araba unificata. I presidenti Nasser e El Khatib hanno salutato e lanciato slogan anticolonialisti. Il 17 febbraio i due parlamenti si riuniranno per ratificare la decisione ed entro i 30 giorni che seguiranno i popoli siriano e egiziano saranno uniti mediante un referendum, a esprimere la loro volontà sull'unione e a scegliere un presidente e un parlamento per il nuovo stato arabo unificato. Il processo di unificazione seguirà poi le seguenti fasi: 1) Vi sarà un periodo transitorio di sei mesi durante il quale resterà in vigore la Costituzione temporanea; 2) La capitale della nuova repubblica sarà il Cairo; 3) Il presidente della Repubblica sarà il presidente Nasser, sceglierà un gabinetto di venti membri di cui almeno cinque siriani; 4) Khatib si dimetterà dalla presidenza siriana ed il governatore generale presiederà la Siria durante il periodo transitorio. Egli potrà nominare e licenziare i giudici della difesa e della politica estera; 5) Gli ambasciatori stranieri rimarranno al Cairo, ed entreranno in carica nei consoli. Durante il semestre del periodo transitorio, tutte le funzioni finanziarie e amministrative saranno completamente unificate.

Negli ambienti diplomatici del Cairo si ritiene che in condizione di esprimere un giudizio approfondito sulla decisione annunciata oggi. Si ha l'impressione che questa sia la prima di una serie di decisioni favorevoli a un'alleanza araba. Non sono ancora ben chiare le reazioni negli altri paesi arabi.

Stando ad alcune indiscrezioni di fonti affidabili, il re di Giordania, Hussein, il quale, come è noto, è sempre stato un fervente nemico di Nasser, non solo non si oppone alla creazione di uno stato arabo unificato, ma anzi si è recato a Gerico per proporre loro la creazione di un unico Stato arabo unificato. Il re di Giordania, Hussein, si tratta di una reazione che non ha che denunciare la debolezza politica del re di Giordania. È evidente, infatti, che egli sente il suo trono più che mai in pericolo, data l'enorme forza di attrazione che l'Unione tra Egitto e la Siria esercita sulla popolazione giordiana.

Una parte unanime federale tra Irak, Giordania e Arabia Saudita, infatti, si caratterizza per una tendenza all'occupazione pacifica e all'occidente e di rottura del movimento per l'unità della «Nazione araba» sarebbe presto annoverata in partenza nella coscienza dei popoli orientali. È dubbio, del resto, che i sovrani di Irak e di Arabia Saudita, prima che scoprirsi nel senso sopradetto, accedano al desiderio del re di Giordania. Il loro atteggiamento, comunque, sarà assai presto come sembra, Faisal, Saud e Hussein si riuniranno a convegno nei prossimi giorni. Da registrare, infine, un manifesto del «Movimento di liberazione araba», che è uno dei partiti siriani, con il quale la Siria «Mancano, però, altre prese di posizioni ufficiali da parte degli altri partiti siriani. Per quanto riguarda il Partito comunista, i suoi dirigenti hanno espresso nei giorni scorsi l'opinione che il nuovo stato arabo deve avere una organizzazione democratica dal basso e non è pertanto annunciato di essere contrari allo scioglimento dei partiti politici.

Un convegno dell'A.R.C.I. il 16 febbraio a Roma. I parlamentari dell'Assemblea dello sviluppo della circoscrizione popolare, on. Jacometti e Raffaelli hanno sollecitato una risposta scritta alle numerose interrogazioni presentate perché siano rese di dominio pubblico le condizioni finanziarie dell'Enel, i cui titoli hanno dato luogo a battenti o rineunati allo specchio bevande nel corso del 1957, numero di tessere effettivamente distribuite. Essi hanno altresì presentato una interpellanza per chiedere se il governo ritiene ammissibile affidare la gestione del Tolofo ad un Ente che tante prove ha dato di imperizia e di incapaci.

Per denunciare il perdurare di questa situazione e rivendicare il pieno diritto dei cittadini creati alla vita democratica ed alla propria autonomia, il Consiglio direttivo nazionale dell'ARCI ha indetto un convegno nazionale dei circoli, che avrà luogo a Roma domenica 16 febbraio, alle ore 10. Palazzo Marignoli.

## Sette giorni

ALL'ESTERO

LA CONFERENZA DEL PATTO DI BAGDAD, che avrebbe dovuto costituire l'occasione per un rilancio politico della dottrina Eisenhower, si è conclusa ad Ankara senza risultati apprezzabili. A giudicare dai comunicati, è evidente che Dulles non sarebbe riuscito ad ottenere l'assenso dello Iran e dell'Irak alla istallazione, sui loro territori, di truppe di lancio per missili.

Ma dove il comunicato di Ankara rivela la partenza dell'impotenza della politica americana nel mondo arabo è nella cifra assoluta di impegni esiguita da Washington, si è impegnata a versare ai quattro paesi membri dell'alleanza siriana, turca, irachena e pakistana. Si tratta di dieci milioni di dollari complessivi: se si pensa che l'Urss ha accordato un prestito di duecento milioni di dollari all'Egitto e altrettanti alla Siria, si può immaginare che l'alleanza politica è a un tasso di alienazione da un terzo al cento, si comprende perché tutti i grandi giornali americani e inglesi abbiano parlato in termini crudeli di un'alleanza militare non di un logoramento del potere americano nel mondo arabo.

LA RISPOSTA OCCIDENTALE ai MESSAGGI DI BULGANIN sono state ampiamente commentate dal mondo arabo. La POLITICAL ESTERITA ITALIANA dopo la conferenza della NATO è in discussione alla Camera da mercoledì scorso. Il dibattito è stato aperto dal compagno loggiate che ha illustrato la motivazione di una iniziativa del governo italiano, ridotto a ripetere passivamente i motivi della guerra fredda imposti dagli americani e isolato quindi di fronte alle stesse istanze di neutralità e disarmo. Il centro del discorso di Togliatti è stato la richiesta di un referendum popolare prima di assumere qualunque impegno per la concessione di basi per missili atomici, e di un referendum in considerazione il piano Rapacki e le proposte di Gronkovic per una neutralizzazione atomica dell'Adriatico. Nel dibattito sono intervenuti anche Nenni e Barletta, i quali hanno sostenuto la tesi della neutralità atomica; mentre lo stesso Saragat si è pronunciato per una trattativa con l'URSS, pur evitando di affrontare la questione delle basi dei missili.

CIOCCETTI HA ACCETTATO I VOTI FASCISTI in Campidoglio e la direzione della DC gli si è affiancata colpendo con gravi sanzioni alcuni democristiani socialisti, ai radicali, ai repubblicani e ai socialisti, un appello contro il connubio clerico-fascista in Campidoglio. Dei due firmatari, Gronelli, mentore della direzione nazionale ha barattato il ritiro della sua firma con un posto di deputato; Galloni e altri che non hanno ritrattato sono stati invece sospesi fino a dopo le elezioni. Costretti dalla pressione della base della direzione nazionale, che ha rifiutato di inviare ai senatori, ma L'Espresso, appoggiato dalla Federazione romana, non ha finora obbedito, e Ciocchetti rifiuta di considerare aperta la crisi.

LE «CASE GIUGHE» saranno sopresse entro agosto. Infatti la legge Merlin, che abolisce la prostituzione controllata dalle Stato, è stata definitivamente approvata dalla Camera mercoledì scorso; dopo dieci mesi dalla pubblicazione dovrà divenire esecutiva.

PER GLI ESAMI DI STATO gli universitari di lotta Italia hanno dato vita a vivaci manifestazioni in coincidenza con la discussione nella commissione del Senato della legge Donni-Rossi per la sospensione degli esami degli studenti che non hanno superato il regolamento. L'astensione dalle lezioni ha avuto luogo dovunque nonostante che l'ultimo momento l'UNUI, per sostenere il governo, avesse ritirato la sua adesione. Il ministro Moro ha accettato di rinviare di venti giorni ogni decisione, promettendo un nuovo regolamento.

IL PRINCIPE FILIPPO ORSINI e l'attrice Belinda Lee hanno tentato di uccidersi a distanza di due giorni l'uno dall'altro. È venuta alla luce così la storia della loro relazione. L'Orsini si è accasciato a terra, gravemente ferito, e la Lee è stata ricoverata in ospedale con un'ulcera al stomaco e un'infiammazione al seno.

SONO CONTINUATE LE TRATTATIVE tra i sindacati dei lavoratori e i rappresentanti dei datori di lavoro. Per le tabacchiere è stata decisa la costituzione di un collegio arbitrale, presieduto dal sottosegretario al Lavoro; il collegio dovrà decidere sull'entità dei miglioramenti salariali sulla loro decorrenza e su altre questioni contrattuali. Le discussioni sulle richieste dei lavoratori dei cantieri navali triestini non sono ancora giunte a nessun accordo positivo. I sindacati dei vetrai hanno esposto le loro richieste per un nuovo contratto, nella prima sessione di trattative, la discussione progrenerà nei prossimi giorni. Ugualmente alla fase ancora iniziale sono le trattative per i lavoratori chimici, farmaceutici, delle fibre tessili artificiali e del celluloide. Un secondo importante è stato invece già raggiunto, in questa settimana, per i dipendenti della ferrovia Milano-Nord i quali hanno ottenuto, dopo due scioperi, un premio di produzione di 12.000 lire mensili. Nel campo delle trattative sindacali è infine da segnalare una nota della Confédération che dichiara inutile il voto contrario dei deputati socialisti sull'applicazione della approvazione di tutti gli parità salariale.

GLI ARTICOLI DELLA LEGGE PER I P.T.T. sono stati approvati dalla Commissione trasporti della Camera. Almeno tre emendamenti sono stati ottenuti. In primo luogo della categoria della lotta della categoria d.c. non ha permesso l'approvazione di tutti gli parità salariale.

## UN ARTICOLO DI PISTELLI SUL QUINDICINALE "POLITICA", La sinistra dc fiorentina accusa Fanfani di "aver fatto l'abitudine ai fascisti",

Anche il "Popolo lombardo", protesta per le sanzioni contro i consiglieri nazionali democristiani - Un referendum di "Vie Nuove", sui rapporti tra la Chiesa e lo Stato

Di fronte alle «punizioni» inflitte dai probiviri romani ad alcuni esponenti della sinistra d'ala, il "Popolo lombardo" e "Vie Nuove", che ad una trattativa si possono arrivare sulla base delle risposte franco e inglese. Si attende da un giorno all'altro la risposta di Mac Millan al secondo messaggio di Bulganin.

USA E URSS HANNO FIRMATO UN ACCORDO CULTURALE che prevede scambi di delegazioni, di trasmissioni radio e televisive e di film. Sia a Mosca che a Washington l'accordo è stato ratificato con un primo passo sulla strada della comprensione e del ravvicinamento tra i due paesi.

LA SITUAZIONE IN VENEZIA si è andata normalizzando. La giunta militare al potere si mostra non aliena da una certa collaborazione con la giunta partitocratica che ha caratteristiche analoghe a quella del C.N. italiano. Gravissime accuse sono state formulate contro la rappresentanza diplomatica del nostro paese. L'ambasciatore Giusti del Giardino, in particolare, è stato accusato di aver permesso ai funzionari industriali stranieri di assumere la dittatura di Jimenez.

Il democristiano Popolo Lombardo, a sua volta, ha scritto: «Della direzione nazionale è occupata anche la Direzione del Partito, la quale si è limitata a depurare il fatto sotto il profilo formale, senza entrare nel merito, evidentemente non censurabile, lasciando ai colleghi provinciali il compito di esaminare le denunce del Comitato Romano a carico del firmatario. E chiaro, però, che in questa sede i provvedimenti andassero oltre la depurazione fatta dalla Direzione partitocratica in base all'esistenza di motivi politici che ripropongono il problema non solo con il ricorso in seconda istanza agli organi superiori soprattutto per quanto riguarda il diritto dei Consigli nazionali di essere giudicati in sede nazionale, ma riproponendo in termini politici la necessità di una struttura di governo del Sindacato C.O.N.I. che non distacchi dalle destre, con l'appoggio del Comitato Romano della D.C., che è costituito a maggioranza dagli amici dell'on. Andreotti, ha appartenente alla linea anticomunista stabilita dai congressi nazionali e di un partito che ha rifiutato di accettare il rigido silenzio del Sindacato di Roma, nelle sedute tenute in corso nel Consiglio comunale, rispetto alle destre monarchiche e fasciste, e la decisione della Direzione del PSPI di ritirare la sua adesione, per un tale motivo, confermano per noi».

UN RICEVITORE DEL «TOTOCALCO» Pagherà 40 milioni per la schedina perduta

Conclusa dopo quasi nove anni una intricata vicenda giudiziaria su una grossa vincita

BOLOGNA. 1. - Il gestore di una ricevitoria romana, per una grossa vincita di 40 milioni e 924 mila lire spettanti al realizzatore dell'unico «dodici» del concorso del 12 giugno 1956, non era riuscito a reperire, così ha dichiarato la Corte d'appello, ponendo fine alla causa civile intentata dal titolare del bar presso il quale il ricevitore aveva denunciato la schedina al momento stesso in cui era venuta estratta e consegnata alla direzione di zona del Totocalco le schedine raccolte. Il C.O.N.I. si opponeva, ma il Tribunale di Bologna, Me i fatti addebitati non sussistevano, sicché il Francia prescolto in istruttoria con la formula più ampia, riprendeva la sua azione in sede civile. Dopo varie peripezie, si arrivava alla sentenza del tribunale di Bologna, in data 4 luglio 1955, che rigettava la domanda proposta contro il C.O.N.I., condannando il Piatto alla restituzione del premio, e condannando il Piatto a pagare la somma di lire 40 milioni e 924 mila e 924 lire, con interessi e spese. Il C.O.N.I., prima, e poi anche contro il gestore della ricevitoria, Gino Pierantonio e la titolare del bar presso il quale la ricevitoria aveva sede, Sara Battistini.

Il Francia, il 17 luglio del 1955, ha pronunciato sentenza di condanna del Piatto, perché si rifiutava di pagare la somma suddetta, dovunque fosse un vincitore del concorso di Bologna, in data 4 luglio 1955, che rigettava la domanda proposta contro il C.O.N.I., condannando il Piatto alla restituzione del premio, e condannando il Piatto a pagare la somma di lire 40 milioni e 924 mila e 924 lire, con interessi e spese. Il C.O.N.I., prima, e poi anche contro il gestore della ricevitoria, Gino Pierantonio e la titolare del bar presso il quale la ricevitoria aveva sede, Sara Battistini.

ARRESTATO IL COMPLE DEL RAPINATORE UCCISO

BOLOGNA. 1. - Un terzo complice della tentata rapina di Crevalcore è stato arrestato. Il messaggio, andato perduto, il mandato della missiva è stato così fornito dagli inquirenti. L'operazione è stata così definita: «Attire lamette si danaro. Altre lamette si».

nella necessità di condurre senza perplessità e sino in fondo la battaglia democratica ed antifascista che da De Gasperi conduce, non esemplare coerenza nel 1951. Non è un caso, dunque, se in corso una vasta manovra architettata da Fanfani per tentare di infliggere un colpo alla corrente del ministro Andreotti, che si va facendo ogni giorno di più invadente e prepotente. Non è da escludere che, in proposito, una laconica informazione apparsa ieri mattina sul «Popolo» e sulle decisioni del collegio romano dei probiviri (nel quale Fanfani e Andreotti hanno ricoperto il ruolo di arbitri) e di altri probiviri (Fabrizio e Geronzi) rientrino nei limiti dello Stato ed hanno, comunque, un eventuale rimpiccioliscente nei possibili ricorsi ad organi superiori. Questa frase dell'organico del partito, e conferma di alcune voci correnti negli ambienti politici, secondo le quali il segretario del partito avrebbe promesso a Galloni il suo interessamento per far rivivere e ri-

consentito lo smascheramento. Essa riscuoteva il credito di migliaia di immigrati italiani nel Venezuela. In ogni cantiere, in numerose fabbriche e nelle campagne, essa disponeva di propri incaricati i quali costituivano il «boiler» di una complessiva attività attraverso la quale il traffico veniva effettuato.

Come è noto, vi sono nel Venezuela istituti di credito autorizzati, sotto il controllo dell'Ufficio italiano dei cambi, a riscuotere il denaro in dollari o in lire italiane e a restituire alla famiglia beneficiaria. Il Governo italiano può contare in tal modo su notevoli depositi di valuta pregiata. Ciò a dire a causa dell'attività e sotto la guida di un gruppo di immigrati italiani che operano nel Venezuela, e di cui si sono resi protagonisti in questi giorni dal Nucleo investigativo di Polizia tributaria di guardia di finanza di Milano dove i magistrati, oltre ad altri indagati, i maggiori responsabili - dei quali per ora sono stati indicati i nomi - sono stati denunciati per violazione della legge valutaria.

La banca, che disponeva di agenti accreditati presso istituti di credito di numerosi paesi, svolgeva la propria attività principalmente in tre città considerate casistiche: Caracas, Zurigo e Milano.

La organizzazione era perfetta e soltanto alcuni «intoppi» finanziari ne hanno frenato l'attività.

A ciascuno degli immigrati che aveva concesso il proprio credito all'istituto di credito, veniva assegnato un numero. A questo numero corrispondeva presso gli agenti svizzeri un nome fasullo. Con l'ausilio di codici e di un linguaggio convenzionale venivano inviati messaggi agli agenti i numeri corrispondenti al nome di ciascun immigrato e la somma depositata da questi al centro della organizzazione. Il contabile veniva prelevato in un altro ufficio, e lì, in quelle operazioni illegali, veniva accreditato presso istituti di credito italiani gli convertiti in lire. Il danno che sostanzialmente l'organizzazione ha procurato allo Stato italiano è ragguardevole. Questa lametta, andata perduto, il mandato della missiva è stato così fornito dagli inquirenti.

Non è da escludere che il mandato della missiva è stato così fornito dagli inquirenti. L'operazione è stata così definita: «Attire lamette si danaro. Altre lamette si».

CON DECORRENZA DA IERI Aumentato il prezzo delle sigarette americane

L'amministrazione dei monopoli di Stato rende noto che i prezzi di vendita ai pubblici dei sottolucchi dei prodotti di produzione americana, con decorrenza 1. febbraio 1958, sono stati variati come segue:

- Trincio «Prince Albert», da L. 9.000 a L. 10.000 il kg. convenzionale;
- Trincio «Chesterfield», da L. 18.000 a L. 19.000 il kg. convenzionale;
- Sigarette «Camel», «Chesterfield», «Lucky strike», «Embassy», «Old gold»;
- Philip Morris, «Danhill», da L. 18.000 a L. 19.000 per kg. convenzionale da 90 pezzi;
- Sigarette «Pall mall», «Chesterfield king size» e «Philip Morris king size» e «Cavaller king size», da L. 19.000 a L. 20.000 per

la portata dei provvedimenti disciplinari adottati dai probiviri romani che sono, come a tutti noto, fattori delle decisioni dei probiviri romani da parte di quest'organo nazionale del Lazio Franco Evangelisti.

All'origine di questa promessa di Fanfani c'è la sorda lotta, da tempo inesplicita, fra lo stesso Fanfani e Andreotti per la compilazione delle liste elettorali nella circoscrizione del Lazio. Ma a tutt'oggi, Fanfani non è riuscito a strappare l'impegno di Andreotti perché il suo nome non si figurava, sia pure in ordine alfabetico nella lista romana. Andreotti, invece, è riuscito ad assicurarsi l'adesione alla lista di Mura Romana De Gasperi, figlia maggiore del defunto socialista, il cui nome dovrebbe essere richiamato agli elettori del basso Lazio.

Fino a questo momento, tuttavia, il collegio nazionale dei probiviri che non risulta convocato; né è da escludere che, all'ultimo momento, Fanfani si rimangi la promessa e, in vista di un «contingente» elettorale-stu-

di probiviri, abbandonò il radicale Villabrera e una manovra per disgregare lo Stato laico. L'indipendente Ferruccio Paris si è soffermato sugli interessi terreni che coinvolgono la Chiesa; il comunista Pajetta ha auspicato che, alla denuncia delle interferenze, segua l'azione delle masse popolari affinché gli assessori della legge divina siano richiamati al rispetto delle leggi della Repubblica socialista. Marzali ha definito, quella della Chiesa, «una tutela che dipende dalla Nazione»; e deponendo Labriola a soltanto ritornando a una politica anticlericale si potrà salvare l'Italia dal decadimento della Chiesa», mentre per il Dito, Chiarone, direttore di «Dibatto politico», è necessaria la rottura della sinistra con l'attuale segretario del partito per creare un'atmosfera democratica nella vita e nella politica del nostro paese. Il presidente della Chiesa, il vescovo di Mantova, monsignor Montini, si è pronunciato a favore di un referendum fra gli italiani sulla validità del clerico, e pubblica una serie di opinioni raccolte negli ambienti politici, dell'offensiva del Vaticano, culmi-

di probiviri, abbandonò il radicale Villabrera e una manovra per disgregare lo Stato laico. L'indipendente Ferruccio Paris si è soffermato sugli interessi terreni che coinvolgono la Chiesa; il comunista Pajetta ha auspicato che, alla denuncia delle interferenze, segua l'azione delle masse popolari affinché gli assessori della legge divina siano richiamati al rispetto delle leggi della Repubblica socialista. Marzali ha definito, quella della Chiesa, «una tutela che dipende dalla Nazione»; e deponendo Labriola a soltanto ritornando a una politica anticlericale si potrà salvare l'Italia dal decadimento della Chiesa», mentre per il Dito, Chiarone, direttore di «Dibatto politico», è necessaria la rottura della sinistra con l'attuale segretario del partito per creare un'atmosfera democratica nella vita e nella politica del nostro paese. Il presidente della Chiesa, il vescovo di Mantova, monsignor Montini, si è pronunciato a favore di un referendum fra gli italiani sulla validità del clerico, e pubblica una serie di opinioni raccolte negli ambienti politici, dell'offensiva del Vaticano, culmi-

di probiviri, abbandonò il radicale Villabrera e una manovra per disgregare lo Stato laico. L'indipendente Ferruccio Paris si è soffermato sugli interessi terreni che coinvolgono la Chiesa; il comunista Pajetta ha auspicato che, alla denuncia delle interferenze, segua l'azione delle masse popolari affinché gli assessori della legge divina siano richiamati al rispetto delle leggi della Repubblica socialista. Marzali ha definito, quella della Chiesa, «una tutela che dipende dalla Nazione»; e deponendo Labriola a soltanto ritornando a una politica anticlericale si potrà salvare l'Italia dal decadimento della Chiesa», mentre per il Dito, Chiarone, direttore di «Dibatto politico», è necessaria la rottura della sinistra con l'attuale segretario del partito per creare un'atmosfera democratica nella vita e nella politica del nostro paese. Il presidente della Chiesa, il vescovo di Mantova, monsignor Montini, si è pronunciato a favore di un referendum fra gli italiani sulla validità del clerico, e pubblica una serie di opinioni raccolte negli ambienti politici, dell'offensiva del Vaticano, culmi-

di probiviri, abbandonò il radicale Villabrera e una manovra per disgregare lo Stato laico. L'indipendente Ferruccio Paris si è soffermato sugli interessi terreni che coinvolgono la Chiesa; il comunista Pajetta ha auspicato che, alla denuncia delle interferenze, segua l'azione delle masse popolari affinché gli assessori della legge divina siano richiamati al rispetto delle leggi della Repubblica socialista. Marzali ha definito, quella della Chiesa, «una tutela che dipende dalla Nazione»; e deponendo Labriola a soltanto ritornando a una politica anticlericale si potrà salvare l'Italia dal decadimento della Chiesa», mentre per il Dito, Chiarone, direttore di «Dibatto politico», è necessaria la rottura della sinistra con l'attuale segretario del partito per creare un'atmosfera democratica nella vita e nella politica del nostro paese. Il presidente della Chiesa, il vescovo di Mantova, monsignor Montini, si è pronunciato a favore di un referendum fra gli italiani sulla validità del clerico, e pubblica una serie di opinioni raccolte negli ambienti politici, dell'offensiva del Vaticano, culmi-

di probiviri, abbandonò il radicale Villabrera e una manovra per disgregare lo Stato laico. L'indipendente Ferruccio Paris si è soffermato sugli interessi terreni che coinvolgono la Chiesa; il comunista Pajetta ha auspicato che, alla denuncia delle interferenze, segua l'azione delle masse popolari affinché gli assessori della legge divina siano richiamati al rispetto delle leggi della Repubblica socialista. Marzali ha definito, quella della Chiesa, «una tutela che dipende dalla Nazione»; e deponendo Labriola a soltanto ritornando a una politica anticlericale si potrà salvare l'Italia dal decadimento della Chiesa», mentre per il Dito, Chiarone, direttore di «Dibatto politico», è necessaria la rottura della sinistra con l'attuale segretario del partito per creare un'atmosfera democratica nella vita e nella politica del nostro paese. Il presidente della Chiesa, il vescovo di Mantova, monsignor Montini, si è pronunciato a favore di un referendum fra gli italiani sulla validità del clerico, e pubblica una serie di opinioni raccolte negli ambienti politici, dell'offensiva del Vaticano, culmi-

di probiviri, abbandonò il radicale Villabrera e una manovra per disgregare lo Stato laico. L'indipendente Ferruccio Paris si è soffermato sugli interessi terreni che coinvolgono la Chiesa; il comunista Pajetta ha auspicato che, alla denuncia delle interferenze, segua l'azione delle masse popolari affinché gli assessori della legge divina siano richiamati al rispetto delle leggi della Repubblica socialista. Marzali ha definito, quella della Chiesa, «una tutela che dipende dalla Nazione»; e deponendo Labriola a soltanto ritornando a una politica anticlericale si potrà salvare l'Italia dal decadimento della Chiesa», mentre per il Dito, Chiarone, direttore di «Dibatto politico», è necessaria la rottura della sinistra con l'attuale segretario del partito per creare un'atmosfera democratica nella vita e nella politica del nostro paese. Il presidente della Chiesa, il vescovo di Mantova, monsignor Montini, si è pronunciato a favore di un referendum fra gli italiani sulla validità del clerico, e pubblica una serie di opinioni raccolte negli ambienti politici, dell'offensiva del Vaticano, culmi-

## SCOPERTO UN TRAFFICO DI STUPEFACENTI

BIELLA. 1. - Nove persone sono state arrestate e altre sono state denunciate all'autorità giudiziaria e all'Interpol e nei loro confronti è stato spiccato mandato di cattura per lo spaccio di droghe a conclusione di lunghe indagini. Gli arrestati sono: Luigi Bussi di 20 anni da Biellina (Brescia), Giuseppe Balocco di 57 anni da Biella, Giuseppe Diego Fiocha di 23 anni da Biella, Ottelio Botta di 35 anni da Biella, Demetrio Taveri di 27 anni da Rovato (Brescia), Luigi Rivetti di 30 anni da Travagliato (Brescia), Andrea Pietro Cantoni di 30 anni da Isco (Brescia), Giacomo Garaballo di 62 anni da Torino, in via Berthollet 44, ed Emiliano Ramello, Pala di 46 anni, abitante a Biella. Fra i ricercati c'è certo Giuseppe Lombardi detto «Fulvi», ex Dongo, e un medico di Lugano non ancora identificato.

Obiettivo degli spacciatori era Torino dove la droga, Cloridra, loro cocaina, era pagata dai tossicomani al prezzo di 20.000 lire il grammo; base della operazione di smercio doveva essere Biella. Era prevista la consegna della droga in bustine con sigilli di garanzia che la Questura ha rinvenuto in una automobile fermata a Biella e sequestrata. Si apprende che alcune prove denunciate avrebbero trovato rifugio all'estero.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12  
A. CARRARA, visitate «MOBI-LETERINI». Consegna ovunque gratis. Anche 60 rate, senza interessi. (Facilità) Prezzo catalogo 15 - L. 100.

CINGHIE pulegge, pneu, trapezoidali - Transmissioni - pezzi di ricambio. Vasta scelta. Invia coupon 150 - 150 - 150 - 150. (INDART - 471.45, Palermo 26/33 - Casilina 17/25 accanto Pantano)

VISORI da lire 16.000 - Breitach, via 1600 - via Marche 12/A (471-945) - pratiche auto.

1) AUTO-CICLI L. 12  
A. PATENTATI Autocicli S.S.A. (471-945) - pratiche auto.

2) OCCASIONI L. 12  
KANAK KANAK. Televisioni, radiogoniometri. Eccezionale vendita. Scelta effettiva che reggono così confortabile e assai economico. Migliori marche nazionali ed estere. Superstrazione. Vastissimo catalogo. (Facilità) Prezzo catalogo 15 - L. 100.

3) MAL DI SCHIENA  
PILLOLE FOSTER  
PERCHE' TOLLERARE il dolore della schiena? Solo con le pillole FOSTER, lombaggine, mal di schiena, giunture rigide e i comuni disturbi urinari causati da stipsi. La cura è pronta. Quanto più presto si applica il vostro benessere. (Facilità) Prezzo catalogo 15 - L. 100.

4) MATHIMONIALI L. 12  
ORGANIZZAZIONE matrimoni. Assistenza completa. Vaste possibilità. 1717 Roma - tel. 84.174. 1717. (Facilità) Prezzo catalogo 15 - L. 100.

5) OFFERTE INPEGNO L. 10  
A. C. FERRETTI specializzato culture officine invernali sottosterra. provata capacità ca- (Facilità) Prezzo catalogo 15 - L. 100.

INFORMATORI propagandisti, collaborazione giornalista, ricerca postale. Express. Casella postale 98 - Roma.

CORSO DI ELETTRO AUTO PER CORRISPONDENZA (automobili, autocarri, moto e motor-scooters).

CORSO DI ELETTRICISTA INSTALLATORE PER CORRISPONDENZA (per abitazioni private e telefonia interna).

Fatevi una posizione con pochi mesi di facile studio. Scriveteci, inviando il vostro indirizzo. Riceverete gratis il bollettino EE con esempio delle lezioni e con tutte le spiegazioni.

**P O C H E E M I N I M E R A T E**

**Scuola-Laboratorio di Radiotecnica**

SEZIONE ELETTROMECCANICA - Piazzale Libio, 5-U - MILANO



NON PIANGERE PIU' TUTTO RIPARA UHU

UHU IL SUPER ADESIVO UHU ITALIANA S.p.A. - Milano

CORSO DI ELETTRO AUTO PER CORRISPONDENZA (automobili, autocarri, moto e motor-scooters).

CORSO DI ELETTRICISTA INSTALLATORE PER CORRISPONDENZA (per abitazioni private e telefonia interna).